

16ª Giornata nazionale per la Custodia del Creato

"Dobbiamo pregare e agire per la nostra casa comune"

Papa Francesco

Domenica 26 Settembre

ore 17:00

S. Messa sul mare

Presso il Bagno della Misericordia, Marina di Torre de Lago

(In caso di pioggia la Messa si svolgerà in chiesa parrocchiale)



Appello alla comunità dalla San Vincenzo de Paoli

Sabato 25 e domenica 26 al termine delle celebrazioni si terrà

una vendita di torte, il cui ricavato andrà a favore dei bisognosi del nostro paese, facciamo appello alla vostra generosità.



Lettera della Domenica

della Comunità Parrocchiale
di San Giuseppe in Torre del Lago

Via Aurelia sud, 165; tel. e fax: 0584 341052;

e-mail: parrocchiatorredellago@gmail.com; sito web: www.parrocchiatorredellago.it

XXV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

19-09-2021

N°43 A. 42



Letture: Sap 2,12.17-20; Sal 53; Giac 3,16-4,3; Mc 9,30-37

Liturgia delle ore: I settimana

Alla luce della Parola...

La prima lettura di oggi è un brano del libro della Sapienza in cui gli *empi* espongono il loro pensiero nei confronti dei *giusti*: li considerano un intralcio, li tormentano e li deridono per mettere alla prova la fiducia nel loro Dio. Per contrasto, da queste dichiarazioni tanto oltraggiose emerge con forza la coerenza dei credenti, che denunciano coraggiosamente il male e sopportano le persecuzioni con mitezza.

Nella seconda lettura Giacomo descrive i frutti della vera sapienza, dono di Dio, che porta ad essere autentici, misericordiosi, portatori di pace. La radice del male, che genera divisioni tra gli uomini, sta in un rapporto sbagliato con i propri istinti, che fa desiderare di essere autosufficienti e strumentalizzare gli altri per il proprio interesse.

Nel Vangelo Gesù annuncia di nuovo la sua Passione, ma gli apostoli non sanno ancora affrontare questa prospettiva sconvolgente, non osano chiedere chiari-

menti al Maestro e si limitano a discutere fra di loro sull'importanza di ognuno nel gruppo. Di fronte ad un comportamento così inappropriato, Gesù non fa prediche né li rimprovera, ma usa poche lapidarie parole per rovesciare il concetto di "primo" ed "ultimo", introducendo quello di "servo". E soprattutto, quasi per condensare il tutto in una immagine, compie il significativo gesto di abbracciare un bambino. Il bambino è il simbolo di tutti coloro che Cristo ha abbracciato e continua ad abbracciare prima di ogni altro: i deboli, i poveri, gli indifesi, chiunque sia ai margini della società, così come lo erano i bambini ai tempi di Gesù, privi di dignità e di diritti. Il discepolo che sappia "abbracciare" il mondo con tenerezza e spirito di servizio, senza rifiutare la *croce* che questo possa comportargli, incontra Cristo stesso in Colui che serve e raggiunge la vera grandezza.

Presentazione del Libro di GIUSEPPE BELLIA

MORCELLIANA, BRESCIA 2020.

Un piccolo testo che racchiude in forma poetica il racconto della conversione dell'autore, da lui rivisto e annotato negli ultimi mesi della sua vita e uscito postumo. Un'occasione per fare memoria di un discepolo del Signore che ha servito anche la nostra Chiesa e per raccogliere qualcosa della sua eredità di fede, sapienza e amore.

Interverranno mons. Paolo Giulietti, arcivescovo di Lucca Accoglienza e saluto p. Giovanni Rizzi, barnabita, docente all'Urbaniana - Roma «Tutto nacque e fiorì a Gerusalemme»

don Luca Bassetti, presbitero della Chiesa di Lucca «Le stazioni del percorso biografico-teologico di Giuseppe Bellia»

dott. Luciano Bonuccelli, medico, cultore di poesia «Stazioni per una via di ritorno: lettura di passi scelti»

Salone dell'Arcivescovato – Lucca Lunedì 20 settembre 2021, ore 21

DOMENICA 19 SETTEMBRE 2021

Giornata nazionale di sensibilizzazione sulle offerte per il sostentamento del clero diocesano

Oggi nelle parrocchie di tutta Italia celebriamo una Giornata per i sacerdoti. Non è solo una domenica di gratitudine per le loro vite donate al servizio del Vangelo e di tutti noi, ma un'occasione per parlare concretamente e con trasparenza del loro sostentamento. Dal 1984 è stata soppressa la retribuzione statale ai preti, e quindi il loro sostentamento dipende esclusivamente dalla generosità dei fedeli. I sacerdoti sono affidati a loro affinché abbiano una remunerazione decorosa. L'obolo che viene raccolto durante la Messa non basta a coprire le spese mensili di un parroco, soprattutto nelle chiese più piccole o con pochi fedeli. Per questo è nata La Giornata per il sostentamento dei nostri sacerdoti diocesani: per parlare a tutti i fedeli di un'offerta speciale, differente dalle altre, l'offerta per il loro sostentamento. Le donazioni raccolte vanno all'Istituto Centrale Sostentamento Clero, a Roma, che le distribuisce equamente tra i circa 33mila preti diocesani, assicurando così un sostegno decoroso ai preti di tutte le parrocchie, dalle più piccole alle grandi. Dal sacerdote più lontano al nostro. Raggiungono anche i presbiteri ormai anziani o malati, dopo una vita al servizio del Vangelo, e circa 300 missionari nel Terzo mondo. In questi mesi difficili, in cui la crisi economica e sociale ha colpito duramente tutti noi, una Chiesa unita e in comunione ha occhi aperti e più forza per agire. L'importanza di questa unione è sottolineata dal nuovo nome che si è scelto di dare alle offerte: Uniti nel dono. Questo nome sottolinea il principio di reciprocità e condivisione che rende forti e coese le nostre comunità parrocchiali, dove i fedeli, consapevoli dell'impegno che i sacerdoti assumono nella loro missione, ne sostengono le

esigenze quotidiane di vita. Un sostegno che deve andare oltre la singola parrocchia per comprendere l'intera comunità dei cattolici italiani. Ognuno doni secondo le proprie possibilità, anche un piccolo importo, ma in tanti. Un piccolo gesto, se lo facciamo insieme, diventa un grande aiuto per tutti i sacerdoti. Il loro impegno lo vediamo ogni giorno: accolgono chi è in difficoltà, ci ascoltano quando abbiamo bisogno, organizzano attività per giovani e meno giovani, confortano i più soli. Anche quando perdiamo coraggio, ci ricordano la misericordia di Dio. Nella pandemia non hanno smesso di raggiungere i malati con i sacramenti, spesso trovando risorse e nuovi modi per esserci vicini, presenti. E lo saranno sempre, perché questo esige il servizio al Vangelo e a tutti noi. Non rinunciamo a partecipare al loro sostentamento: siamo vicini ai nostri sacerdoti come loro lo sono per noi! Possiamo donare con i bollettini postali, disponibili nell'espositore in fondo alla chiesa o con una delle altre modalità indicate sullo stesso pieghevole. Ogni importo è deducibile dalla dichiarazione dei redditi. Questo piccolo gesto ci fa crescere come comunità, sempre più consapevole e partecipe.

ORARIO MESSE

MESSA FESTIVA

Sabato sera

ore 18 chiesa di S. Giuseppe

Domenica

Ore 8,30 chiesa di S. Giuseppe

Ore 9,30 chiesa di S. Pietro

Ore 11,00 chiesa di S. Giuseppe

MESSA FERIALE

Lunedì ore 18,30 chiesa di S. Giuseppe

Martedì ore 18,30 chiesa di S. Giuseppe

Mercoledì ore 18,30 chiesa di S. Giuseppe

Giovedì ore 8,30 chiesa di S. Giuseppe

Venerdì ore 8,30 chiesa di S. Giuseppe

SACRAMENTI

Domenica 26 settembre ore 11 battesimo di Chloe e Giorgio

SANTA MESSA CELEBRATA DA DON SAMUELE DEL DOTTO

Sabato prossimo alle ore 18,00 don Samuele Del Dotto ordinato pochi mesi fa celebrerà la prima messa nella nostra parrocchia di Torre del Lago dove ha svolto il suo servizio per vari anni come seminarista.